



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.42

OGGETTO:

INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER ATTIVITÀ DI VARIANTI PER L'ADEGUAMENTO OBBLIGATORIO DEL PRG E CONSEGUENTE RICHIESTA DI CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA L.R. 24/96.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
3. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
4. PERRONE Alessia	Assessore	Giust.
5. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Giust.
6. MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	2

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER ATTIVITÀ DI VARIANTI PER L'ADEGUAMENTO OBBLIGATORIO DEL PRG E CONSEGUENTE RICHIESTA DI CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA L.R. 24/96.**

PRESO ATTO CHE:

- Il Comune di Santena è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 10-15219 del 30/03/2005, successivamente modificato con 17 Varianti Parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC n. 82 del 30/11/2023;
- Decorsi quasi vent'anni dall'approvazione dello strumento generale, l'Amministrazione Comunale intende predisporre una Revisione Generale del PRG, finalizzata a definire l'assetto urbanistico della città e a operare i seguenti adeguamenti obbligatori a disposizioni sovraordinate e strumenti di pianificazione territoriale, intervenuti successivamente all'approvazione dello strumento urbanistico vigente, con particolare riferimento a:
 - a. Piano Paesaggistico Regionale, approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017;
 - b. Studi per il paesaggio
 - c. Parametri edilizi e urbanistici definiti con il RET Regionale (approvato con DCR n. 347-45856 del 28/11/2017);
 - d. Adeguamento alla normativa sul commercio;
 - e. Studi di Valutazione Ambientale Strategica;
 - f. Adeguamento al Piano Territoriale Provinciale (PTC2)
 - g. Adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR);
 - h. Adeguamento alla normativa sull'inquinamento acustico;
 - i. Dematerializzazione degli strumenti urbanistici (Urbanistica Senza Carta).

CONSIDERATO CHE la L.R. 24 del 30 aprile 96 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" prevede la concessione di contributi



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

ai comuni piemontesi per la formazione di varianti finalizzate agli adeguamenti obbligatori dei PRG;

CONSIDERATO CHE la L.R. 3/2023 del 9/3/2023 ha modificato la citata L.R. 24/96, introducendo alcune precisazioni in merito alle modalità di richiesta e concessione dei contributi;

DATO ATTO CHE è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere agli adeguamenti di cui sopra, subordinatamente all'ottenimento dei contributi regionali;

CONSIDERATO CHE la spesa lorda per i citati adempimenti è così ripartita:

- a. € 36.000 per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- b. € 29.816,80 per gli studi per il paesaggio;
- c. € 20.000 per l'adeguamento ai Parametri edilizi e urbanistici definiti con il RET Regionale;
- d. € 10.000 per adeguamento alla normativa sul commercio;
- e. € 36.000 per Studi di Valutazione Ambientale Strategica;
- f. € 36.000 per l'adeguamento al Piano Territoriale Provinciale (PTC2)
- g. € 36.000 per l'adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR);
- h. € 10.000 per l'adeguamento alla normativa sull'inquinamento acustico;
- i. € 36.000 per la dematerializzazione degli strumenti urbanistici (USC).

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

1. **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE AVVIO** agli adeguamenti urbanistici di cui sopra, subordinatamente all'ottenimento dei contributi regionali;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento per l'inoltro della richiesta di contributo alla Regione Piemonte entro il 30 aprile prossimo, ai sensi della L.R. 24/96, secondo le modalità descritte nel Comunicato della Regione Piemonte pubblicato sul BU3S2 del 18/01/2024 e nella LR 24/96, allegando il relativo modulo contenente le singole voci di finanziamento richieste (*"Modello A"*);
4. **DI DARE ATTO CHE** il Comune di Santena non fa parte di un'Unione di Comuni, pertanto l'esercizio della funzione urbanistica e di pianificazione territoriale è in capo al Comune medesimo;
5. **DI DARE ATTO** che a norma del Capo II della Legge n. 241/1990, il Responsabile del presente procedimento amministrativo è l'Arch. Marcello Dimonte, Responsabile Area 3 - Servizi Tecnici.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

IL SINDACO
Firmato digitalmente
GHIO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.